REGIONE MARCHE
Giunta regionale

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. COMPETITIVITÀ E MULTIFUNZIONALITÀ DELL'IMPRESA AGRICOLA E SDA DI FERMO - ASCOLI PICENO
n. 111 del 30 aprile 2020

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 e n. 3843/2019 – DGR Marche n. 1032/2019. Decreto n. 344/2019 e ss.mm.ii. Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2019/2020. Modifiche al bando e adeguamento al decreto MIPAAF n. 3318/2020.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. **di modificare** il termine per la presentazione delle domande di pagamento di saldo delle domande annuali della misura Investimenti dell'OCM vitivinicolo della campagna 2019/2020, stabilito al paragrafo 7.3 del bando regionale, approvato in allegato al decreto n. 344 del 09 ottobre 2019 e successivamente modificato con decreto n. 23 del 24 gennaio 2020, fissandolo al 05 agosto 2020;
2. **di modificare**, in adeguamento al decreto del Ministro delle Politiche agricola alimentari e forestali n. 3318 de 31 marzo 2020, alla circolare Agea Coordinamento prot. n.25100 del 6 aprile 2020 e alle Istruzioni operative di Organismo Pagatore Agea n. 27 del 16 aprile 2020, il bando regionale per la campagna 2019/2020, stabilendo che:
   - il termine per la presentazione delle richieste di modifica della durata di esecuzione del progetto, da annuale a biennale, è fissato al 15 maggio 2020 e il termine per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo corredata dalla documentazione prevista al paragrafo 7.2.2 del bando è fissato al 15 giugno 2020. Le modalità per la presentazione delle richieste di modifica della durata di esecuzione del progetto, per la presentazione della domanda di pagamento di anticipo e per la trasmissione alla Struttura Decentrata Agricoltura competente per l'istruttoria (SDA) della prevista documentazione, sono riportate nell'allegato A, parte integrate e sostanziale del presente decreto;
   - il termine per la presentazione delle richieste di modifica della durata di esecuzione del progetto, da biennale a triennale, è fissato al 15 maggio 2020 e il termine per la presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo corredata da polizza fidejussoria e appendice alla stessa, è fissato al 15 giugno 2020. Le modalità per la presentazione delle richieste di modifica della durata di esecuzione del progetto, per la presentazione della domanda di pagamento di anticipo e per la trasmissione alla SDA della prevista documentazione, sono riportate nell'allegato A, parte integrate e sostanziale del presente decreto;

- il termine di presentazione delle varianti progettuali per le domande di durata annuale è fissato al 7 luglio 2020. Le modalità per la presentazione delle richieste di variante e per la loro trasmissione alla SDA sono riportate nell'allegato A, parte integrate e sostanziale del presente decreto;
- il termine per la realizzazione dei lavori e presentazione della domanda di pagamento di saldo delle domande oggetto di modifica della durata di esecuzione del progetto, da biennale a triennale, è fissato al 15 luglio 2022;

3. **di precisare,** in applicazione dell'articolo all'articolo 2 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo 3 aprile 2019 n. 3843, che, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti a decorrere dalla campagna 2020/2021 superino l'effettiva dotazione finanziaria assegnata alla Regione Marche per la campagna di riferimento, gli aiuti medesimi saranno proporzionalmente ridotti;
4. **di precisare** che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 3318/2020, limitatamente alle domande di pagamento di saldo annuali della campagna 2019/2020, che saranno presentate entro il 5 agosto 2020 e che non abbiano potuto realizzare le azioni contenute nel progetto di investimento approvato, non si applicano le penali previste all'articolo 6 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017 n. 911, come illustrato nel documento istruttorio;
5. di trasmettere copia del presente atto ad OP Agea, responsabile dell'erogazione dell'aiuto alla misura Ristrutturazione e riconversione vigneti;
6. di pubblicare il presente atto sul sito *www.norme.marche.it* ai sensi della DGR n. 573/16 e sul sito *www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca* nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione OCM Vitivinicolo.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Roberto Luciani)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che

integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 (Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato UE n. 2016/1149 e di esecuzione UE n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti);
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo 3 aprile 2019 n. 3843 (Modifica dei decreti 911/2017 e 1411/2017 relativi alle disposizioni sull'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto);
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 31 marzo 2020, n. 3318 (Proroga di termini e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);
- Decreto del Capo Dipartimento del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 5 marzo 2020, n. 1355, recante la ripartizione finanziaria del Piano Nazionale di Sostegno per la campagna 2020/2021;
- Circolare AGEA Coordinamento Prot. N. 0047789 del 29/05/2019: "Decreto Ministeriale n. 3843 del 30/04/2019 in modifica del Decreto Ministeriale del 14 febbraio 2017 n. 911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, e del DM del 14 febbraio 2017, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti";
- Circolare Agea Coordinamento prot. 25100 del 06 aprile 2020 - VITIVINICOLO – Applicazione del Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n. 3318 - Proroghe a seguito dell'emergenza COVID-19;
- Istruzioni operative n. 40/2019, Prot. n. ORPUM. 56742 del 3 luglio 2019: "OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. (Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e Regolamento di esecuzione (Ue) n. 2016/1150). D.M. 911/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Campagna 2019/2020 Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario, presentazione delle domande di aiuto e relativi criteri istruttori per l'ammissibilità e la finanziabilità all'aiuto, nonché modalità e condizioni per la presentazione delle domande di pagamento saldo, nell'ambito dei progetti ad Investimenti annuali e biennali e, per questi ultimi, delle domande di pagamento anticipo, e relativi criteri istruttori l'ammissibilità al pagamento";
- Istruzioni operative n. 27/2020, Prot. n. ORPUM. 0026894 del 16/04/2020: OCM Regolamento (Ue 1308/2013 – P.N.S. Vitivinicolo -art. 50) Misura Investimenti. Applicazione del Decreto Ministeriale 31 marzo 2020, n. 3318. Proroghe e deroghe alla normativa del settore agricolo a seguito delle misure urgenti adottate per il

contenimento e la gestione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

- DGR Marche n. 1032 del 9 settembre 2019: Regolamento (UE) n. 1308/2013, articolo 50 -Decreto MIPAAF n. 911/2017 e Decreto MIPAAFT n. 3843/2019 -Disposizioni attuative della misura Investimenti inserita nel Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo, ai fini dell'emanazione del bando regionale per la campagna 2019/2020.

Motivazione

Con DGR Marche n. 1032 del 09/09/2019 (DGR n. 1032/2019) sono state approvate, per la campagna 2019/2020, le disposizioni applicative della misura Investimenti del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo (PNS), in applicazione dell'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari e forestali 14 febbraio 2017, n. 911 e successive modifiche e integrazioni (decreto ministeriale n. 911/2017).

La DGR n. 1032/2019 rinvia l'attuazione della misura Investimenti all'emanazione del bando regionale da adottarsi nel rispetto di quanto stabilito nelle proprie Istruzioni operative n. 40/2019 per la campagna 2019/2020 da Organismo Pagatore Agea (OP Agea), responsabile dell'erogazione dell'aiuti ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 1, capo II del regolamento (UE) n. 1306/2013, e delle disposizioni regionali approvate con la medesima deliberazione.

La Regione, in qualità di Ente istruttore delegato da OP Agea, svolge alcune fasi tecnico-amministrative e di controllo sulle domande di aiuto e di pagamento connesse alla gestione della misura Investimenti sulla base delle Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore, avvalendosi, come stabilito con DGR n. 1032/2019, della Posizione di Funzione Competitività, multifunzionalità ed internazionalizzazione dell'impresa agricola ed agroalimentare e SDA di Fermo – Ascoli Piceno (PF PSD), delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per l'istruttoria (SDA) e del Comitato di Coordinamento della Misura (CCM).

Con decreto del dirigente della PF PSD n. 344/DDPF del 09 ottobre 2019, successivamente modificato con decreto n. 23/DDPF del 24 gennaio 2020, è stato quindi approvato il bando regionale della misura Investimenti per la campagna 2019/2020.

Il bando stabilisce tra l'altro le disposizioni in merito a termini e modalità per la presentazione, l'istruttoria e l'approvazione delle variazioni progettuali - ivi compresa la modifica della durata di realizzazione del progetto da annuale a biennale che, come previsto da bando per le domande biennali, richiede la presentazione di apposita polizza fidejussoria per la liquidazione dell'anticipo erogabile, pari all'80% del contributo totale concesso (cfr: paragrafo 7.1.4).

Il bando stabilisce i termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo per le domande annuali e biennali, rispettivamente fissati al 15 luglio 2020 e 15 luglio 2021 (cfr: paragrafo 7.3).

Alla luce della situazione determinata dall'emergenza sanitaria dovuta a COVID-19 e per quanto stabilito nel decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 31 marzo 2020, n. 3318 (decreto ministeriale n. 3318/2020) e successiva circolare di Agea Coordinamento prot. n.25100 del 6 aprile 2020 (circolare Agea Coordinamento prot. n.25100/2020), detti termini devono essere adeguati alle esigenze manifestate dai beneficiari e alle Istruzioni operative di OP Agea n. 27 del 16 aprile 2020 (Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020).

Sulla base delle segnalate difficoltà a realizzare gli investimenti inseriti entro il termine fissato dal bando, risulta opportuno fissare un nuovo termine per le domande annuali, che si ritiene possa essere fissato al 5 agosto 2020, al fine di garantire l'espletamento della attività istruttorie propedeutiche alla liquidazione dei saldi corrispondenti entro i termini fissati da OP Agea.

Inoltre, per quanto stabilito nelle Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020, con riferimento alle domande annuali con modifica della durata in biennale, le cui procedure sono già previste al paragrafo 7.1.4 del bando, è necessario stabilire il termine per la presentazione delle richieste, fissandolo al 15 maggio 2020, attesa l'esigenza di determinare le risorse finanziare necessarie per la liquidazione dei saldi a valere sulla dotazione regionale del PNS 2019/2020. Entro detto termine, le richieste di modifica della durata del progetto da annuale a biennale devono essere presentate tramite l'applicativo informatico su portale SIAN e trasmesse alla SDA.

Entro il 15 giugno 2020, per le domande biennali, sia iniziali sia oggetto di variazioni della durata, deve essere presentata domanda di pagamento di anticipo, corredata della documentazione prevista al paragrafo 7.2.2 del bando. Per dette domande, come stabilito dal bando al paragrafo 7.3, il termine di realizzazione degli investimenti ammessi e presentazione della domanda di pagamento di saldo è fissato al 15 luglio 2021.

Con riferimento alle domande biennali per le quali i beneficiari intendono modificare la durata di realizzazione del progetto da biennale a triennale - possibilità introdotta per la prima volta nell'attuazione della misura con decreto ministeriale n. 3318/2020 per far fronte alle difficoltà conseguenti all'emergenza epidemiologica dovuta a COVID-19, è necessario stabilire il termine per la presentazione delle richieste, fissandolo al 15 maggio 2020, attesa l'esigenza di determinare le risorse finanziare necessarie per la liquidazione dei saldi a valere sulla dotazione regionale del PNS 2019/2020. Entro detto termine, le richieste di modifica della durata del progetto da biennale a triennale devono essere presentate tramite l'applicativo informatico su portale SIAN e trasmesse alla SDA.

Conseguentemente, per le domande con durata triennale, è necessario fissare al 15 giugno 2020 il termine per la presentazione domanda di pagamento di anticipo, corredata della documentazione prevista al paragrafo 7.2.2 unitamente all'appendice della polizza fidejussoria prevista dalle istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020 per adeguare la garanzia al nuovo termine.

Infatti, per le domande della campagna 2019/2020 che sono oggetto di variazione della durata di realizzazione del progetto ammesso da biennale a triennale, il termine di realizzazione degli investimenti ammessi e presentazione della domanda di pagamento di saldo è posticipato di un anno e fissato al 15 luglio 2022.

Le Istruzioni operative di OP Agea n.27/2020, in applicazione del comma 4 articolo 1 del decreto ministeriale n. 3318/2020 e della circolare di Agea Coordinamento, stabiliscono che, stante l'attuale situazione di emergenza, è consentito ai beneficiari delle domande annuali che presenteranno domanda di pagamento di saldo entro la campagna 2019/2020 (che per quanto illustrato si propone di stabilire con il presente atto al 5 agosto 2020), apportare modifiche, anche di natura strategica ai progetti approvati, con una comunicazione che non richiede convalida da parte della Regione. In tal caso le istanze di variante dovranno intendersi autorizzate preventivamente, ovvero al momento della presentazione dell'istanza alla Regione.

Si precisa tuttavia che per "autorizzazione preventiva" delle istanze di variante non deve intendersi l'ammissibilità incontestabile al pagamento degli interventi variati, ma solo l'autorizzazione a procedere con la modifica al progetto, senza necessità di dover attendere l'esito di accoglimento da parte della Regione, come previsto da bando in caso di varianti. Pertanto in tali circostanze le richieste di variante non richiedono atti di autorizzazione e le modifiche apportate saranno assoggettate alla verifica di ammissibilità da parte della SDA nella fase di istruttoria delle domande di pagamento di saldo.

Si ritiene che, ai fini dell'eleggibilità della spesa delle varianti presentate, per ogni attività correlata alle stesse, la presentazione della domanda su portale SIAN possa essere intesa quale presentazione alla Regione.

Si richiama che, sempre ai fini dell'eleggibilità della spesa degli interventi oggetto di variante, nell'ambito dei controlli in fase di domanda di pagamento di saldo, si fa riferimento ai controlli previsti al paragrafo 5.3.1 del bando.

Atteso che, per quanto stabilito dalla circolare Agea Coordinamento prot. n.25100/2020, tutte le istanze di variante devono essere presentate non oltre i trenta giorni solari che precedono i termini per la presentazione delle domande di pagamento di saldo, per la presentazione delle variazioni progettuali alle domande annuali della campagna 2019/2020 detto termine è fissato al 7 luglio 2020.

Le modalità per la presentazione delle richieste di variante - ivi compresa la modifica della durata di realizzazione del progetto - e di presentazione della polizza fidejussoria e relativa appendice e per le attività della SDA, sulla base delle Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020 e delle successive indicazioni del medesimo OP sono riportate nell'allegato A al presente decreto, di cui è parte integrate e sostanziale.

Le Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020, in applicazione del comma 5 dell'articolo 1 del decreto ministeriale n. 3318/2020 che integra l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 911/2017, stabiliscono inoltre che "*Alle domande di pagamento saldo annuale 2019/2020 (…) presentate nella campagna 2019/2020, laddove i beneficiari non abbiano potuto ultimare le operazioni di investimento o non abbiano potuto spendere integralmente gli anticipi ricevuti, non si applicano le penalità di cui all'art. 6 del DM 911/2017.*". Pertanto alle domande annuali con richiesta di pagamento del saldo entro il 5 agosto 2020 non verranno applicate le penali relative all'esclusione della misura, da uno a tre anni, successivi alla data di presentazione della domanda di saldo o fissata da bando per tale adempimento.

Le Istruzioni operative di OP Agea n. 27/2020 stabiliscono altresì che per la compilazione delle domande di pagamento di saldo delle domande annuali della campagna 2019/2020, di anticipo delle domande biennali e triennali e varianti è prevista la possibilità di accedere alle modalità di presentazione con firma differita presso i CAA e i Liberi Professionisti fino al perdurare dello stato di emergenza epidemiologica dovuta a COVID_19. I termini per la regolarizzazione della firma sono definiti dalla circolare di Agea Coordinamento prot. n. 24085 del 31/03/2020 e dalle successive Istruzioni operative di OP Agea n. 23 prot. n. 25841 del 09/04/2020.

Ribadendo quanto stabilito dal bando al paragrafo 7.1.4, in caso di variazione della durata di realizzazione del progetto da annuale a biennale delle domande della campagna 2019/2020, poiché il pagamento del saldo delle domande con durata variata cadrà nella campagna 2020/2021, il beneficiario deve presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,

resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 articolo 47, con la quale dichiara di essere consapevole del rischio dell'eventuale minore erogazione del saldo rispetto all'aliquota del20% prevista, sollevando da ogni responsabilità la Regione Marche e OP Agea.

Analoga dichiarazione deve essere resa dai beneficiari delle domande biennali oggetto di variazione della durata a triennale il cui saldo andrà in pagamento il 15 luglio 2022.

Ciò preso atto della clausola di salvaguardia prevista all'articolo 2 del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari forestali e del turismo 3 aprile 2019 n. 3843 che stabilisce che "*A decorrere dall'esercizio finanziario 2021, il pagamento degli aiuti per il Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS) è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata dall'Unione europea all'Italia per il finanziamento delle misure previste dal PNS medesimo. Pertanto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure superino la predetta dotazione, gli aiuti medesimi vengono proporzionalmente ridotti*".

Tale clausola è richiamata al comma 3 dell'articolo 1 del decreto del Capo Dipartimento delle Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali 15 marzo 2020, n. 1355 (decreto dipartimentale n. 1355/2020) con cui è stata approvata la ripartizione regionale della dotazione finanziaria per l'applicazione del PNS della campagna 2020/2021. Nel decreto dipartimentale n. 1355/2020 si rileva che tale riparto è subordinato alla definizione del quadro finanziario pluriennale della Unione Europea per il periodo 2021-2027 (come indicato dall'articolo 1 comma 2 del decreto) e che il pagamento degli aiuti per la realizzazione delle misure del PNS nell'esercizio 2020/2021 è commisurato alla relativa dotazione finanziaria assegnata all'Italia nell'ambito del suddetto quadro finanziario pluriennale.

Pertanto, qualora gli importi richiesti per il pagamento degli aiuti delle singole misure nelle campagne decorrere dall'esercizio 2010/2021 superino l'effettiva dotazione finanziaria assegnata alla Regione Marche per la campagna di riferimento, gli aiuti medesimi verranno proporzionalmente ridotti e, conseguentemente, gli importi delle domande di saldo effettivamente pagati potranno essere inferiori al 20%.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria
Per le motivazioni sopra esposte si propone l'adozione di un decreto avente per oggetto: "*Regolamento (UE) n. 1308/2013 art. 50 – DM n. 911/2017 e n. 3843/2019 – DGR Marche n. 1032/2019. Decreto n. 344/2019 e ss.mm.ii. Bando regionale di attuazione della misura Investimenti – Campagna 2019/2020. Modifiche al bando e adeguamento al decreto MIPAAF n. 3318/2020*.".

Il responsabile del procedimento
(Silvana Paoloni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A: Bando misura Investimenti. Campagna 2019/2020. Modalità di presentazione richieste di variante e documentazione a corredo domande di anticipo**.**